Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - SIIC806004

IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO"

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
SIIC806004	Medio Alto
SIEE806016	
V A	Alto
V B	Medio - Basso
SIEE806027	
V UL	Medio Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	TOSCANA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
SIIC806004	0.0	0.4	0.6	0.9

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	TOSCANA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
SIIC806004	0.0	0.2	0.4	0.6

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	TOSCANA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
SIIC806004	0.0	0.2	0.5	0.6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Comune di San Gimignano presenta un contesto socio-economico di livello medio alto dovuto alle fiorenti attività economiche legate al turismo, all'agricoltura e, nonostante il periodio di crisi, all'industria. I servizi pubblici e privati (questi ultimi spesso collocati nel fondovalle) sono diffusi e mediamente di buon livello qualitativo. La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita, in larga parte, da alunni che risiedono nello stradario della scuola di appartenenza; in misura minore, da alunni residenti fuori zona. Gli studenti stranieri sono circa il 10% provenienti soprattutto dall'Albania e della Romania, in misura più contenuta daalunni provenienti da altri paesi dell'est europeo (Moldavia, Polonia, Lituania, Macedonia, Ucraina, Bosnia, Ungheria),dalla Tunisia, il Senegal, Ceylon.	Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-basso. La dislocazione degli alunni è molto frammentata, date le caratteristiche morfologiche del territorio e la distribuzione di popolazione su esso.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
an Gimignano è patrimonio culturale dell'umanità per l'Unesco e ha un valore storico-artistico di rilevanza mondiale. Nel territorio sono presenti rilevanti risorse. Nel settore della cultura (Musei civici, Biblioteca comunale, Teatro dei Leggieri) nel settore sportivo e del volontariato. San Gimignano vanta una lunga e consolidata tradizione nell'ambito del volontariato e dell'associazionismo; nel 2004 le associazioni ufficialmente riconosciute all'interno del Comune erano 45. Molte di queste associazioni collaborano fattivamente alla realizzazione di progetti formativi da sviluppare a scuola. Il contributo economico del Comune è consistente e molte sono le iniziative nella scuola promosse dall'Ente Locale direttamenete o per mezzo delle associazioni.	Le iniziative non sono sempre realizzate dentro un profilo progettuale coerente e scontano una marcata frammentarietà

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:SIIC806004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	10.244,00	34.506,00	2.537.240,00	392.814,00	0,00	2.974.804,00

Istituto:SIIC806004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,3	1,2	85,3	13,2	0,0	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	4	19	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	84	57,7	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	12	23,2	21,4
Situazione della scuola: SIIC806004	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	84,0	76,5	77,5
	Totale adeguamento	16,0	23,5	22,4
Situazione della scuola: SIIC806004	Parziale adeguamento			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Le scuole del Circolo sono collocate alla periferia del Centro storico e nella frazione di Ulignano. Sono facilmente raggiungibili pedonalmente, con mezzi pubblici o privati. La scuola dispone di dicrete risorse strumentali: due laboratori informatici da 13 postazioni, 9 LIM, 4 videoproiettori, 20 pc portatili e tablet, un laboratorio scientificio, rete wifi in tutte le sedi. Le risorse economiche provengono dallo Stato (FIS), dal Comune (contributo POF e convenzione per materiali pulizia e altre forniture di legge), dai genitori (contributo volontario inizio anno e altre contrbuzioni occasionali),attività negoziali del Circolo, sponsor per singole iniziative.	Le risorse sono quasi sempre vincolate e l'intero bilancio, per altro modesto, è poco flessibile.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SIIC806004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
SIIC806004	52	83,9	10	16,1	100,0
- Benchmark*					
SIENA	2.864	82,9	592	17,1	100,0
TOSCANA	37.923	81,3	8.724	18,7	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

Istituto:SIIC806004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SIIC806004	2	3,8	21	40,4	17	32,7	12	23,1	100,0
- Benchmark*									
SIENA	90	3,1	763	26,6	1.014	35,4	997	34,8	100,0
TOSCANA	1.066	2,8	8.387	22,1	13.194	34,8	15.276	40,3	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:SIIC806004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SIIC806004	18,2	81,8	100,0

Istituto:SIIC806004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SIIC806004	11,8	88,2	100,0

Istituto:SIIC806004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SIIC806004	100,0	0,0	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SIIC806004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIIC806004	7	14,9	15	31,9	12	25,5	13	27,7
- Benchmark*								
SIENA	356	13,6	667	25,5	580	22,2	1.014	38,7
TOSCANA	4.751	13,8	9.097	26,3	8.325	24,1	12.368	35,8
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO					X					
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIENA	28	70,0	1	2,5	10	25,0	1	2,5	-	0,0
TOSCANA	388	78,4	6	1,2	99	20,0	2	0,4	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	10,9
	Da 2 a 3 anni	20	27,3	20
	Da 4 a 5 anni	0	0,3	1,5
	Più di 5 anni	80	72,3	67,7
Situazione della scuola: SIIC806004	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	4	16,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	56	42,8	34,6
	Da 4 a 5 anni	8	9,3	8,8
	Più di 5 anni	32	31,8	29,3
Situazione della scuola: SIIC806004	Da 2 a 3 anni			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il personale scolastico è, per la stragrande maggioranza a tempo indeterminato, è abbastanza stabile. Si rileva una percentuale più alta della media nella fascia d'età 35-45. Gli insegnanti laureati sono il 18,2%, gli insegnanti specializzati nella lingua inglese sono il 20%, le competenze informatiche sono generalizzate (95%) a livello di base e in crescita a livello superiore (30%, alcuni possiedono competenze specifiche in vari settori e, ultimo non ultimo, un'esperienza professionale consolidata.	Le ridotte dimensioni del Circolo è una delle cause di un accentuato turn over degli insegnanti che provoca discontinuità didattica.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto	
Status socio economico delle famiglie degli studenti	Grafico.pdf

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
SIIC806004	51	100,0	56	100,0	49	100,0	65	100,0	56	100,0
- Benchmark*										
SIENA	2.347	98,8	2.232	98,7	2.216	98,9	2.240	99,2	2.175	99,1
TOSCANA	32.261	98,6	31.933	98,9	31.641	99,1	31.740	99,1	31.388	98,9
Italia	546.233	97,8	552.562	98,2	542.662	98,4	550.434	98,5	547.326	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Media				
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2
SIIC806004	49	100,0	58	98,3
- Benchmark*				
SIENA	2.183	95,5	2.238	96,7
TOSCANA	30.706	93,9	30.657	94,3
Italia	537.065	93,2	537.625	93,7

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
SIIC806004	8	12	11	5	5	3	18,2	27,3	25,0	11,4	11,4	6,8
- Benchmark*												
SIENA	613	619	552	385	89	40	26,7	26,9	24,0	16,8	3,9	1,7
TOSCANA	8.618	8.857	7.114	5.036	1.401	664	27,2	27,9	22,4	15,9	4,4	2,1
ITALIA	152.904	152.473	121.664	88.143	29.866	14.025	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
SIIC806004	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
SIENA	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
TOSCANA	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1
Italia	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
SIIC806004	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*						
SIENA	-	0,0	-	0,2	-	0,3
TOSCANA	-	0,2	-	0,3	-	0,4
Italia	-	0,2	-	0,4	-	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
SIIC806004	1	2,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
SIENA	57	2,5	30	1,3	28	1,3	29	1,3	17	0,8
TOSCANA	461	1,4	393	1,2	350	1,1	365	1,2	266	0,8
Italia	10.959	2,0	9.269	1,7	8.203	1,5	7.974	1,4	5.778	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
SIIC806004	-	0,0	1	1,7	-	0,0
- Benchmark*						
SIENA	27	1,2	26	1,1	18	0,8
TOSCANA	336	1,0	312	1,0	212	0,7
Italia	7.825	1,4	6.848	1,2	4.955	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
SIIC806004	4	8,5	1	1,8	1	2,1	2	3,2	1	1,8
- Benchmark*										
SIENA	92	4,0	69	3,1	38	1,7	49	2,2	41	1,9
TOSCANA	811	2,5	641	2,0	526	1,7	523	1,7	420	1,3
Italia	17.324	3,2	13.828	2,5	12.038	2,2	11.465	2,1	8.574	1,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
SIIC806004	-	0,0	2	3,5	2	4,8
- Benchmark*						
SIENA	49	2,2	40	1,8	35	1,5
TOSCANA	579	1,8	520	1,6	359	1,1
Italia	12.192	2,2	11.240	2,0	8.152	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perche'? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce piu' basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perche'?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti: gli insegnanti adottano criteri di valutazione di tipo formativo più che sommativo. La media degli studenti ammessi alla classe successiva è ampiamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Anche il voto conseguito all'Esame di Stato si colloca nelle fasce più alte e dal confronto con il dato medio nazionale emerge che gli studenti ottengono voti compresi tra l'otto e il dieci.	Non si rilevano punti di debolezza in relazione alle domande poste.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	**Situazione della scuola**	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.	✓	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Dall'analisi dei dati riportati si osserva che i risultati degli studenti sono sopra la media ragionale, provinciale e nazionale. Le insegnanti adottano una metodologia didattica e criteri valutativi adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SIIC806004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
Livello Classe/Plesso/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		63,1	63,0	61,0			54,8	54,7	54,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,1	↑	↑	↑	4,6	63,5	↑	↑	↑	4,5
SIEE806016	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SIEE806016 - II A	67,6	↑	↑	↑	4,6	67,5	↑	↑	↑	10,6
SIEE806016 - II B	70,0	↑	↑	↑	7,0	61,3	↑	↑	↑	4,4
SIEE806027	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SIEE806027 - II UL	67,4	↑	↑	↑	4,4	60,6	↑	↑	↑	3,9
		62,3	62,6	61,0			64,5	63,7	62,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,1	↔	↓	↔	-1,4	64,0	↔	↔	↑	-1,5
SIEE806016	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SIEE806016 - V A	60,5	↓	↓	↔	-2,3	61,0	↓	↓	↓	-3,8
SIEE806016 - V B	65,1	↑	↑	↑	2,3	66,0	↔	↑	↑	1,4
SIEE806027	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SIEE806027 - V UL	59,8	↓	↓	↓	-3,0	67,0	↑	↑	↑	2,5
		63,9	63,0	61,4			60,1	58,5	57,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	67,7	↑	↑	↑	0,0	66,8	↑	↑	↑	0,0
SIMM806015	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SIMM806015 - III A	61,5	↓	↓	↔	0,0	60,0	↔	↑	↑	0,0
SIMM806015 - III B	70,4	↑	↑	↑	0,0	69,7	↑	↑	↑	0,0

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SIEE806016 - II A	3	2	3	2	10	0	2	3	4	11
SIEE806016 - II B	3	0	1	2	6	3	0	1	2	6
SIEE806027 - II UL	1	3	3	5	7	1	4	4	6	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SIIC806004	13,7	9,8	13,7	17,6	45,1	7,8	11,8	15,7	23,5	41,2
Toscana	22,4	11,7	13,5	15,8	36,6	23,5	23,9	11,4	17,9	23,2
Centro	21,7	12,5	13,5	16,5	35,7	23,8	23,6	12,0	17,1	23,4
Italia	25,1	12,7	13,1	16,2	32,9	24,3	23,3	12,1	16,4	23,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SIEE806016 - V A	6	5	5	5	5	5	7	5	5	4
SIEE806016 - V B	3	0	1	4	2	0	2	6	2	1
SIEE806027 - V UL	5	3	3	5	2	2	3	6	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SIIC806004	25,9	14,8	16,7	25,9	16,7	12,7	21,8	30,9	16,4	18,2
Toscana	17,9	20,9	15,2	24,0	21,9	16,4	20,8	20,6	19,7	22,5
Centro	17,0	21,0	16,6	23,2	22,1	16,3	22,2	22,0	20,1	19,4
Italia	20,7	20,2	17,3	20,8	21,0	19,3	21,8	20,4	19,1	19,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SIMM806015 - III A	2	2	6	1	1	1	3	1	6	1
SIMM806015 - III B	3	4	5	5	11	0	3	6	6	13
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SIIC806004	12,5	15,0	27,5	15,0	30,0	2,5	15,0	17,5	30,0	35,0
Toscana	15,2	17,5	21,4	21,8	24,1	17,4	20,3	18,2	17,7	26,3
Centro	16,3	19,6	20,4	20,8	22,9	19,3	21,3	19,7	16,2	23,5
Italia	19,2	20,0	19,8	19,7	21,3	20,9	22,8	18,7	15,6	21,9

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SIIC806004	0,3	99,7	6,4	93,6
- Benchmark*				
Centro	7,8	92,2	9,1	90,9
ITALIA	8,4	91,6	10,6	89,4

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SIIC806004	1,4	98,6	3,6	96,4
- Benchmark*				
Centro	6,8	93,2	18,5	81,5
ITALIA	8,7	91,3	12,4	87,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I risultati raggiunti dalle classi seconde della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle sono superiori alla media regionale e nazionale (ed un valore positivo del descrittore ESCS). Mediamente, i risultati raggiunti dalle classi quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali di matematica sono nella media regionale o superiori alla media nazionale, mentre nelle prove di italiano sono nella media nazionale o regionale. Anche i risultati nelle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono nella media o superiori, sia rispetto al livello regionale che nazionale (ed un valore nullo del descrittore ESCS sia nelle prove di italiano che di matematica). I punti di forza rilevati sono: la progettazione didattica efficace; coordinamento tra i docenti dei vari ordini di scuola; strumentazione dei laboratori soddisfacente; il numero degli alunni per classe contenuto; lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti medio-alto; disoccupazione prossimo allo zero e bassa immigrazione. I risultati delle prove sono ritenuti affidabili per la corretta somministrazione e rispecchiano l'andamento delle classi.	I risultati raggiunti dalle classi quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica presentano disomogeneità fra le sezioni e, mediamente, un valore negativo del descrittore ESCS. I punti di debolezza rilevati sono: la rotazione annuale dei docenti nelle classi con conseguente discontinuità metodologica-didattica; la composizione disomogenea delle classi; la disparità dei risultati manifestata al livello delle classi quinte della scuola Primaria.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	**Situazione della scuola**	
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.	✓	5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
In entrambe le prove Invalsi di italiano e di matematica i risultati della scuola sono superiori alla media regionale e nazionale con un valore positivo del Descrittore ESCS in tutte le classi seconde della scuola primaria, con una classe che si discosta in positivo dalla media della scuola. Nelle classi quinte della scuola primaria gli esiti delle prove di matematica sono superiori rispetto alla media nazionale e regionale in due classi (in una di esse in linea con la media regionale) con valore positivo del descrittore ESCS, nella terza classe sono inferiori rispetto alla media nazionale e regionale con valore negativo del descrittore ESCS. Nelle prove di italiano solo una classe presenta tutti valori positivi delle variabili suddette, nelle altre due invece valori negativi (in una di esse risultati in linea con la media nazionale). Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado i risultati nella prova di matematica sono superiori (nettamente in una classe) alla media regionale e nazionale (in una sola classe pressoché coincidenti con la media regionale) ed in linea con quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile. Nelle prove di italiano il punteggio è sempre in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, in una classe i risultati sono significativamente superiori rispetto alla media regionale e nazionale, nell'altra inferiori rispetto alla media regionale ma in linea con quella nazionale. La quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 in italiano ed in matematica sono decisamente inferiori alla media nazionale (ed anche regionale) in tutte le classi, tranne nel caso del livello 1 nella scuola primaria. La varianza tra classi in italiano ed in matematica è inferiore a quella media.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacita' di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual e' il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La valutazione delle competenze di cittadinanza degli studenti viene effettuata quotidianamente mediante l'osservazione del comportamento e periodicamente in occasione della valutazione quadrimestrale. L'intervento nelle situazioni di disagio ha visto l' attuazione di progetti, in collaborazione con la psicologa di Istituto. Percorsi sul riconoscimento e la gestione delle emozioni, sulla collaborazione e lo spirito di gruppo e contro il bullismo sono stati la risposta alle situazioni di disagio rilevate nei vari ordini di scuola.	Non sono stati ancora individuati criteri comuni di valutazione condivisi da tutti e tre gli ordini di scuola del nostro Istituto, per cui non è stata ancora elaborata una griglia di valutazione trasparente, con indicatori adeguati a ciascun ordine di scuola pur mantenendo un'omogeneità di indirizzo.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	**Situazione della scuola**	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non e' soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalita' comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		1 - Molto critica
		2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	✓	5 - Positiva
		6 -

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola: quelle poche situazioni sono gestite da iniziative intraprese dalla scuola. La mancanza di criteri condivisi, in particolare sulla valutazione del comportamento, ha impedito di elaborare griglie di valutazione adeguate ai singoli ordini di scuola, ma rispondenti ad un comune indirizzo pedagogico. Questo ha comportato talvolta difformità nella valutazione del comportamento tra classi ed una conseguente minor incisività della sua finalità educativa.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SIIC806004	1,5	5,9	17,7	19,2	13,3	29,5	13,3	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		
	N°	%	N°	%	TOTALE
SIIC806004	48	90,6	5	9,4	53
SIENA	1.447	81,3	333	18,7	1.780
TOSCANA	19.325	73,6	6.946	26,4	26.271
ITALIA	318.941	70,9	131.166	29,1	450.107

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
SIIC806004	34	72,3	4	80,0
- Benchmark*				
SIENA	1.284	89,7	254	77,7
TOSCANA	16.186	89,0	4.756	74,6
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La grande maggioranza degli studenti della primaria si iscrive nella scuola secondaria di primo grado del medesimo Istituto Comprensivo. Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria sono positivi e risultano superiori alla media con il 100% degli ammessi alla classe successiva e i risultati positivi trovano corrispondenza anche al termine della prima classe dell'ordine di scuola successivo. Per la scuola secondaria di I grado il consiglio orientativo e' seguito dal 90 % degli studenti.	I promossi al I anno della scuola secondaria di II grado che hanno seguito il consiglio orientativo sono il 72,3%, al di sotto della media regionale, provinciale e nazionale. Evidentemente l'azione orientativa va corretta e rafforzata.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	**Situazione della scuola**	
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'universita' dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).		1 - Molto critica

		2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' compresa tra 20 e 30 su 60).		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di universita' anni e' almeno 30 su 60).		5 - Positiva
	✓	6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' superiore a 40 su 60).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
I risultati mostrano che nel primo ciclo pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento, la totalità è ammessa alla classe successiva e non si registra alcun abbandono scolastico. Sussiste un' elevata corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. La performance è lievemente inferiore rispetto alle promozioni al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	16,7	11	10
	Medio - basso grado di presenza	16,7	9,7	6
	Medio - alto grado di presenza	33,3	30	29,3
	Alto grado di presenza	33,3	49,3	54,7
Situazione della scuola: SIIC806004	Medio-alto grado di presenza			

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	17,4	13,3	11,7
	Medio - basso grado di presenza	8,7	8,7	5,6
	Medio - alto grado di presenza	30,4	33,9	27,2
	Alto grado di presenza	43,5	44,1	55,5
Situazione della scuola: SIIC806004	Alto grado di presenza			

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA

Istituto:SIIC806004 - Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	79,2	89	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	79,2	88,3	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	66,7	80	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	70,8	82,7	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	70,8	76	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	37,5	47,7	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,5	82,3	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attivita' autonomamente scelte dalla scuola	No	20,8	29	29,3
Altro	No	20,8	12,3	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 - Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	78,3	85,3	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	82,6	83,9	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	73,9	78,3	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	73,9	79,4	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	73,9	73,4	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	47,8	49	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87	83,9	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attivita' autonomamente scelte dalla scuola	No	30,4	29	28,3
Altro	No	21,7	12,9	11,9

Domande Guida
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti ed è adeguato alle attese educative e formative del contesto locale, secondo le indicazioni dei documenti ministeriali. La scuola ha individuato i traguardi di competenza e le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche) che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per l'individuazione degli obiettivi, mantenemdo la libertà di scelta meodologica. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto, individuando gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere.	Non si evidenziano criticità inerenti alle domande guida.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	16,7	3,3	6,8
	Medio - basso grado di presenza	20,8	21,7	23,2
	Medio - alto grado di presenza	37,5	40	36
	Alto grado di presenza	25	35	33,9
Situazione della scuola: SIIC806004	Alto grado di presenza			

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	21,7	5,6	6,8
	Medio - basso grado di presenza	21,7	21,7	21
	Medio - alto grado di presenza	47,8	34,3	34,9
	Alto grado di presenza	8,7	38,5	37,4
Situazione della scuola: SIIC806004	Medio-alto grado di presenza			

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:SIIC806004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	83,7	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	62,5	82,3	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	86,7	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	41,7	62,7	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	41,7	60,3	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	66,7	77	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	54,2	65,3	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	29,2	45	42,2
Altro	No	4,2	10	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,3	82,9	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	60,9	82,9	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	43,5	51,7	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	47,8	76,2	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	34,8	58,7	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	73,9	80,8	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	52,2	69,9	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	34,8	59,1	53
Altro	No	8,7	10,1	8,8

Domande Guida
Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?
I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?
In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele, con modalità diversificate nei vari ordini di scuola.	Non si evidenziano criticità inerenti alle domande guida.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25	28,3	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,3	21	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,7	50,7	50,2
Situazione della scuola: SIIC806004	Prove svolte in 3 o piu' discipline			

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	8,7	15,4	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	21,7	22	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	69,6	62,6	67,4
Situazione della scuola: SIIC806004	Prove svolte in 3 o piu' discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	37,5	38,7	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,2	14,7	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	58,3	46,7	40,9
Situazione della scuola: SIIC806004	Prove svolte in 3 o piu' discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	43,5	60,5	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,7	11,2	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,8	28,3	27,6
Situazione della scuola: SIIC806004	Prove svolte in 3 o piu' discipline			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	29,2	29	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,2	19	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,7	52	47,5
Situazione della scuola: SIIC806004	Prove svolte in 3 o piu' discipline			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	34,8	44,8	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,4	13,6	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,8	41,6	37,2
Situazione della scuola: SIIC806004	Prove svolte in 3 o piu' discipline			

Domande Guida
Quali aspetti del curricolo sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli aspetti del curricolo che vengono valutati sono le competenze disciplinari e gli aspetti comportamentali trasversali a tutte le discipline. Gli insegnanti utilizzano, di solito, criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. A seconda delle nesessità, la scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti. A giudizio degli insegnanti, possono essere adottati criteri comuni per la correzione delle prove. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti e delle necessità da essa emerse.	Nella scuola non vengono quasi mai utilizzati strumenti quali prove di valutazione predisposte e/o rubriche di valutazione.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	**Situazione della scuola**	
La scuola non ha elaborato un proprio curricolo, oppure si e' limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo piu' coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno e' coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di piu' indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	✓	5 - Positiva
		6 -

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'e' una forte relazione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri?orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata a classi parallele per i diversi ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	95,8	77,7	79,2
	Orario ridotto	0	1	2,7
	Orario flessibile	4,2	21,3	18,1
Situazione della scuola: SIIC806004	Orario standard			

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	78,3	71,3	74,6
	Orario ridotto	4,3	10,1	10,2
	Orario flessibile	17,4	18,5	15,1
Situazione della scuola: SIIC806004	Orario standard			

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:SIIC806004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	20,8	39,3	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	70,8	76,3	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,7	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	13,3	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	12,5	8,3	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	73,9	86,0	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	47,8	63,3	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,3	6,6	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,0	15,4	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	8,7	2,4	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SIIC806004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	20,8	29,7	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	95,7	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,2	2	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,2	9,3	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,3	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	73,9	77,6	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	82,6	86,4	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	13	9,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13	12,9	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,6

Domande Guida
In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?
In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?
In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola primaria e quella secondaria di primo grado organizzano attività laboratoriali sia in orario curricolare che extra-curricolare. La scuola cura gli spazi laboratoriali, individuando figure di coordinamento e aggiornando i materiali. All'interno di ogni plesso, gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali. Gli insegnanti curano la presenza di supporti didattici nelle classi, riferendosi alle figure di coordinamento. L'articolazione degli orari viene elaborata tenendo conto delle esigenze di apprendimento degli alunni.	L'articolazione oraria in alcuni plessi.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative e la collaborazione tra docenti per la loro realizzazione.	Non sempre sono presenti nei plessi le strumentazioni tecnologiche necessarie all'attuazione di modalità didattiche innovative.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SIIC806004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	66,7	54,5	53,4
Azioni costruttive	n.d.	41,7	47,2	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	50	34	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:SIIC806004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	66,7	52,4	55,8
Azioni costruttive	n.d.	33,3	58,6	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	50,4	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SIIC806004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	42,2	41,3	43,9
Azioni costruttive	38	43,1	42,7	38,3
Azioni sanzionatorie	13	25,9	27,4	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SIIC806004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	39,3	46,8	49,8
Azioni costruttive	n.d.	71,4	45,1	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	39,3	32,2	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SIIC806004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,4	43,5	45,4
Azioni costruttive	n.d.	52,8	40,3	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	36,1	33,1	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:SIIC806004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50,7	54	51,8
Azioni costruttive	n.d.	47,6	47,2	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,6	28,6	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SIIC806004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	38	52,8	42,3	41,9
Azioni costruttive	38	26,6	32,1	30,5
Azioni sanzionatorie	25	30,7	29,3	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SIIC806004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	45,4	48,1	48
Azioni costruttive	n.d.	30,3	32,1	30,1
Azioni sanzionatorie	50	35,4	29,9	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,1	0,4	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	0,2	0,6	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,00	0,3	0,6	1

Domande Guida
In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?
La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I docenti promuovono all'interno delle classi la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove efficaci azioni interlocutorie, costruttive, sanzionatorie. Vengono adottate anche strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali che coinvolgono tutti gli alunni e le classi dell'Istituto. E' attivo uno sportello di consulenza che prevede la presenza della psicologa di Istituto che collabora con i docenti e con la Funzione Strumentale per il Recupero, al fine di offrire un supporto ai docenti stessi e alle famiglie.	Non si evidenziano punti di debolezza in relazione alle domande poste.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	**Situazione della scuola**	
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	✓	5 - Positiva
		6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il giudizio corrisponde pienamente agli indicatori descritti.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

Azioni attuate per l'inclusione				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	4	5,1	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	84	61,4	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	12	33,4	25,3
Situazione della scuola: SIIC806004	Due o tre azioni fra quelle indicate			

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, ottenendo risultati positivi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali formulando e attuando Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati con regolarita'. La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'.	Talvolta gli interventi attuati dalla Scuola non sempre riescono ad ottenere risultati positivi, non per motivi dipendenti dall'organizzazione scolastica, ma per la situazione sociale e familiare degli alunni.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:SIIC806004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95,8	93	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	29,2	57,7	36
Sportello per il recupero	No	4,2	9,7	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	12,5	18	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	0	8,3	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	4,2	12,3	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	16,7	14,5
Altro	No	8,3	18,7	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87	86,7	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	21,7	38,8	28,2
Sportello per il recupero	No	4,3	19,9	13
Corsi di recupero pomeridiani	No	69,6	68,5	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	8,7	13,6	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	21,7	23,1	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	31,5	24,7
Altro	No	4,3	20,3	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:SIIC806004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	62,5	74,3	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	32	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	16,7	21	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	54,2	40	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	0	12,7	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	58,3	64	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	8,3	31,3	40,7
Altro	No	4,2	4	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,9	71,7	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	21,7	28,7	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	17,4	46,5	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,9	78	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	17,4	24,5	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60,9	69,9	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	52,2	76,6	73,9
Altro	No	13	7	6,6

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolta' di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

	Per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti sono predisposti Piani di Studio Individualizzati. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono valorizzati come tutor dei compagni in difficoltà, costituendo quindi una risorsa per l'intera classe. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci in quanto gli alunni più dotati sono gratificati dal ruolo che assumomo. Nel lavoro d'aula sono realizzati quegli interventi individualizzati confacenti agli obiettivi previsti nei Piani di Studio Individualizzati. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è diffuso, con modalità diversificate per età ed ambito disciplinare. Inoltre da anni nel nostro Istituto è attivo uno sportello per bambini e ragazzi con difficoltà d'apprendimento e non solo, finalizzato a prevenire e risolvere situazioni di disagio.	Talvolta gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento provengono da realtà socio-economiche e culturali deprivate.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	**Situazione della scuola**	
Le attivita' realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attivita' a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualita' degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	✓	5 - Positiva
		6 -
Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualita'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversita'. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il giudizio corrisponde pienamente agli indicatori descritti.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:SIIC806004 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	99	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	66,7	76,7	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	91,7	95,3	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	50	60,3	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	66,7	81	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	50	67	61,3
Altro	No	12,5	17,3	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	99	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	60,9	78,3	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	91,3	97,2	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	No	43,5	76,9	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	No	52,2	70,6	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	47,8	55,6	48,6
Altro	No	8,7	16,8	17,1

Domande Guida
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi. Annualmente viene attuato un progetto di continuità didattico-educativa tra l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia e il primo di Scuola Primaria. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci.	Necessità di allargare il progetto di continuità alle classi ponti di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	87	82,2	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	65,2	74,8	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	39,1	44,8	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	98,6	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Si	39,1	38,8	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	60,9	68,5	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	No	73,9	74,1	74
Altro	No	17,4	25,5	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni a partire da tutte le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche significative del territorio. La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo.	Non si evidenziano criticità inerenti alle domande guida.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	**Situazione della scuola**	
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.		3 - Con qualche criticita'
	✓	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		5 - Positiva
		6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e'parzialmente consolidata. La scuola realizza attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorita' sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorita' sono condivise all'interno della comunita' scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'Istituto e le priorità sono chiaramente definite e condivise all'interno della comunità scolastica, tramite discussione negli ambiti collegiali, attraverso anche la Funzione strumentale ed il POF (sintetico e completo), pubblicato sul sito della scuola. Esse sono rese note anche all'esterno, alle famiglie ed al territorio a livello ottimale sempre attraverso il POF (sintetico e completo), pubblicato sul sito della scuola e, su richiesta, fornito in versione cartacea alle famiglie, discusso e condiviso anche in occasione delle riunioni con i genitori. I costanti contatti con Enti e Associazioni presenti sul territorio attraverso loro figure di riferimento permettono di comunicare in maniera altrettanto efficace mission/priorità, rinnovando ogni anno in un modo ancor più fattivo le basi di una collaborazione ormai consolidata nel tempo.	Non si rilevano aspetti carenti.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi attraverso una forte dialettica in seno al Collegio dei Docenti e, a seconda dell'obiettivo, attraverso la formazione di commissioni che vi operano, possibilmente con componenti dei vari ordini/plessi di scuola. La presenza di quattro aree per le Funzioni Strumentali: Intercultura (Accoglienza, L2), Recupero potenzialità(Handicap, D.s.a., B.e.s., Disagio), Continuità/Orientamento, POF (Rapporti con l'esterno, Progetti, Concorsi, Documentazione, Sito web) e Referenti per Invalsi, Area multimediale unificata, Lab. Scientifico, Lab. Artistico, Lab. Musicale, Sport, Lab. 36 ore contribuiscono alla elaborazione, condivisione, pianificazione e sviluppo/attuazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi. Il monitoraggio di tali obiettivi è attentamente compiuto e relazionato in itinere ed al termine dell'a.s. dalle Funzioni Strumentali e dai Referenti coinvolti.	Lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi non è stato precedentemente monitorato attraverso strumenti/meccanismi di controllo quali quelli messi a disposizione ad esempio nel RAV (indicatori, tabelle...).

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	20	30,4	26,5
	Tra 500 e 700 €	48	34,3	32,5
	Tra 700 e 1000 €	16	26,2	28,8
	Più di 1000 €	16	9,1	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: SIIC806004	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SIIC806004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	75,00	73,3	74	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	25,00	26,7	26	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:SIIC806004 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	96,55	74,8	71,8	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:SIIC806004 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	100,00	88,7	86,5	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:SIIC806004 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	n.d.	21,3	23,3	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:SIIC806004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	11,76	36	29,3	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:SIIC806004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	80	89,7	90,5
Consiglio di istituto	No	12	18	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	52	34,7	34,3
Il Dirigente scolastico	No	12	13,5	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	10,9	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12	13,2	14,8
I singoli insegnanti	No	20	9	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:SIIC806004 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	56	64,3	71,4
Consiglio di istituto	Si	60	61,7	62
Consigli di classe/interclasse	No	4	4,5	3,1
Il Dirigente scolastico	Si	40	32,5	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20	13,2	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8	10,6	10
I singoli insegnanti	No	0	0,3	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:SIIC806004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	60	50,2	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,3	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	64	72	70,8
Il Dirigente scolastico	No	12	5,1	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8	3,9	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	16	14,1	12,6
I singoli insegnanti	Si	28	38,6	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo

Istituto:SIIC806004 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	64	68,5	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0,3	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	28	25,1	32
Il Dirigente scolastico	No	4	4,5	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,9	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	64	72	65,3
I singoli insegnanti	Si	12	10,3	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:SIIC806004 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92	92,3	89,9
Consiglio di istituto	No	4	1,6	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	32	35,4	35,9
Il Dirigente scolastico	No	16	13,8	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	4,8	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	24	30,2	35,3
I singoli insegnanti	Si	12	4,8	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:SIIC806004 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	72	68,8	77,3
Consiglio di istituto	Si	80	68,2	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	4	3,5	2
Il Dirigente scolastico	Si	24	20,9	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	10	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8	13,8	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:SIIC806004 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	40	26	24,1
Consiglio di istituto	No	60	59,8	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,6	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	68	69,8	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	24	28,9	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4	4,2	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:SIIC806004 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	52	37,3	34
Consiglio di istituto	No	0	1,3	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	40	35	41,5
Il Dirigente scolastico	Si	28	26,4	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8	18,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	32	44,7	42,1
I singoli insegnanti	No	24	16,1	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:SIIC806004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88	91,3	90,5
Consiglio di istituto	No	4	1	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	4	3,2	3,4
Il Dirigente scolastico	Si	52	42,4	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	24	25,4	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12	12,9	14,5
I singoli insegnanti	No	4	9	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:SIIC806004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	65,79	57,3	64,3	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	4,28	1,4	2,7	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	29,93	27,2	19,3	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	17	14,5	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:SIIC806004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	36,3	45,7	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	100	8,8	8	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	31,9	24,2	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	23	22,8	23,6

Domande Guida
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Esiste una chiara divisione dei compiti/area attività sia tra i docenti con incarichi di responsabilità che tra il personale ATA.	La divisione tra i compiti fa talvolta sì che, in assenza del responsabile, si abbiano difficoltà nello svolgimento anche minimale delle sue funzioni.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SIIC806004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	10,92	11,71	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:SIIC806004 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	2624,17	9621,52	9372,22	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:SIIC806004 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	36,79	105,33	110,07	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SIIC806004 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	7,89	24,06	23,69	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:SIIC806004 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	8	11,9	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	16	7,1	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	12	16,4	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	1	88	74,3	48,5
Lingue straniere	0	16	24,1	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	32	19,6	11,6
Attivita' artistico-espressive	1	24	30,2	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	24	18	27,3
Sport	0	8	11,6	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	20	17	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	8	22,2	17
Altri argomenti	0	16	13,5	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:SIIC806004 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	5,67	3,4	3,4	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:SIIC806004 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	64,48	46	38,4	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:SIIC806004 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: SIIC806004
Progetto 1	Per incrementare l'efficacia dell'azione didattica nei casi di handicap e di disagio
Progetto 2	Per incrementare l'esperienza degli alunni nell'universo delle espressioni artistiche
Progetto 3	Per valorizzare le attivita' di laboratorio nella didattica

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	16	11,3	25,1
	Basso coinvolgimento	16	16,7	18,3
	Alto coinvolgimento	68	72	56,6
Situazione della scuola: SIIC806004	Alto coinvolgimento			

Domande Guida
Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?
Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Vi è coerenza molto buona tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse.	Le spese per i progetti si concentrano principalmente sulle tematiche prioritarie, anche se talvolta si è verificata una certa frammentazione dei progetti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le priorita' da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	**Situazione della scuola**	
La missione della scuola e le priorita' non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le priorita', anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le priorita' e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorita' la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorita'. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorita'. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	✓	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le priorità, che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione, anche se talvolta devono essere affinate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, anche se i progetti sono stati in passato un po' frammentati. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:SIIC806004 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	1,6	2,7	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SIIC806004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	16	35	21,7
Temi multidisciplinari	0	8	12,9	6
Metodologia - Didattica generale	0	16	26,4	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	6,1	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivita' didattica	1	16	26	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	32	51,4	46
Inclusione studenti con disabilita'	0	8	18,6	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	4	2,9	2,2
Orientamento	0	4	0,6	1,2
Altro	0	8	12,2	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:SIIC806004 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	115,52	35,3	33,8	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:SIIC806004 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	6,90	19	37,5	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:SIIC806004 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,14	0,2	0,6	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perche' (es. curricolo e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual e' la qualita' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attivita' ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. I temi maggiormente richiesti per la formazione dei docenti e promossi dalla scuola sono coerenti con le priorità: disagio, tenologie informatiche (e relativa applicazione nella didattica),... . La qualità delle iniziative è buona, così come le ricadute.	Non tutti gli insegnanti colgono le opportunità formative promosse dalla scuola o esterne. Alcuni docenti hanno constatato una maggiore necessità di iniziative di formazione più pratiche ed incisive, anche per l'acquisizione di competenze in campo tecnologico/informatico da poter utilizzare nell'ambito didattico.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le competenze del personale (esperienze formative, corsi..) Le risorse umane sono valorizzate tenendo conto delle disponibilità espresse e delle competenze rilevate.	La scuola non raccoglie il curriculum vitae del personale e non lo utilizza nell'attribuzione degli incarichi o nella suddivisione del personale.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SIIC806004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	48	53,1	53,5
Curricolo verticale	Si	60	69,1	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Si	36	46,9	48,9
Accoglienza	Si	48	61,7	60,5
Orientamento	Si	88	75,9	71,1
Raccordo con il territorio	No	56	69,8	65
Piano dell'offerta formativa	Si	96	89,1	84,7
Temi disciplinari	No	16	35,7	29,9
Temi multidisciplinari	Si	20	30,9	29,3
Continuita'	No	88	82,6	81,7
Inclusione	Si	96	95,2	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	1,9	4,3
	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	4	7,7	10,2
	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	48	28,6	28,4
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	48	61,7	57,1
Situazione della scuola: SIIC806004	Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)			

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:SIIC806004 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	7,9	8,8	6,9
Curricolo verticale	14	8,9	14,4	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	26	4	6,8	6,6
Accoglienza	25	6,1	7,6	7
Orientamento	11	4,5	4,8	4,4
Raccordo con il territorio	0	3,2	5,1	4,7
Piano dell'offerta formativa	5	5,9	8,2	7
Temi disciplinari	0	1,8	7,4	5
Temi multidisciplinari	32	2,7	4,4	4,1
Continuita'	0	6	10,3	9,4
Inclusione	5	9,5	11,6	11,2

Domande Guida
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?
La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha sempre incentivato la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, tramite Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele e gruppi spontanei, anche interagendo fra i vari ordini di scuola per continuità. I gruppi di lavoro elaborano materiali utili alla scuola, a cui gli altri docenti possono accedere. La condivisione degli strumenti e materiali tra docenti risulta adeguata.	Purtroppo la scuola non può attualmente mettere a disposizione tutti gli spazi di condivisione attivi nel passato (laboratorio linguistico, artistico, biblioteca,..) a causa di un trasloco che vede riuniti in un unico plesso scuola primaria e secondaria di primo grado di San Gimignano.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualita', incentivando la collaborazione tra pari.	**Situazione della scuola**	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualita'. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualita' sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualita' dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varieta' e qualita' dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualita' e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualita'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
	✓	6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualita' elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attivita' scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualita' eccellente, utili per la comunita' professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola realizza un'ampiezza dell'offerta di formazione per i docenti in linea con i riferimenti nazionale/regionale/provinciale. Le proposte formative sono di buona qualità. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di incarichi, delle competenze possedute e delle esperienze pregresse, anche se non viene acquisito il curriculum vitae. Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro che producono, prevalentemente a livello di classe o di team, materiali didattici che sono accessibili e condivisi, anche se è possibile migliorare la modalità/qualità di scambio. Nei vari plessi sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, anche se, attualmente, nel plesso della scuola primaria di San Gimignano, per scelte dell'Amministrazione Comunale si è trasferita anche la scuola secondaria di primo grado con la conseguente saturazione di gran parte dei locali prima disponibili anche per i docenti. La scuola promuove comunque lo scambio ed il confronto tra gli insegnanti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	20	5,1	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	64	45,7	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	16	35	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	0	14,1	16,7
Situazione della scuola: SIIC806004	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	75	60,3	63,8
	Capofila per una rete	15	27,8	25,7
	Capofila per più reti	10	11,9	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: SIIC806004	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	60	19,7	20
	Bassa apertura	0	6,8	8,3
	Media apertura	10	16,9	14,7
	Alta apertura	30	56,6	57
	n.d.			
Situazione della scuola: SIIC806004	Nessuna apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:SIIC806004 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	48	61,7	56
Regione	0	32	31,8	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	4	28	18,7
Unione Europea	0	0	2,3	7
Contributi da privati	0	4	5,1	6,9
Scuole componenti la rete	0	12	46,9	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SIIC806004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	20	21,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	20	31,2	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	48	76,8	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	8	9,6	10,1
Altro	1	20	27	21,1

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:SIIC806004 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	20	40,2	34,3
Temi multidisciplinari	0	16	25,1	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	32	43,4	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	8	26,7	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	4	9,3	9,7
Orientamento	0	8	4,8	12
Inclusione studenti con disabilita'	0	20	24,8	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	4	26,4	20,2
Gestione servizi in comune	1	20	21,5	20,8
Eventi e manifestazioni	0	4	7,7	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	16	6,1	8,4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	8	13,5	21,4
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	68	49,2	48
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	8	28,3	20,5
	Alta varietà (piu' di 8)	0	2,9	1,7
Situazione della scuola: SIIC806004	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SIIC806004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	24	30,2	29,9
Universita'	Si	60	75,6	61,7
Enti di ricerca	No	4	8,4	6
Enti di formazione accreditati	No	8	21,2	20,5
Soggetti privati	No	24	32,8	25
Associazioni sportive	Si	48	53,7	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	52	60,5	57,6
Autonomie locali	Si	48	71,1	60,8
ASL	No	48	61,1	45,4
Altri soggetti	No	0	15,8	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:SIIC806004 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	56	69,8	65

Domande Guida
Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha contatti continui e produttivi e forti collaborazioni con soggetti pubblici e privati,a livello locale, per la conduzione di laboratori e progetti in condivisione. La ricaduta riguardo alla collaborazione di soggetti esterni sul POF è ottima e proficua.	La scuola non ha un ruolo attivo nelle strutture di governo territoriale, pur collaborando con gli enti presenti nel territorio. Non sono ancora utilizzati al massimo delle loro potenzialità gli accordi di rete.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SIIC806004 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,42	16,3	17,5	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	8,3	3,5	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	29,2	22,5	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	54,2	59,5	59,2
	Alto livello di partecipazione	8,3	14,5	13,2
Situazione della scuola: SIIC806004	Medio - basso livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:SIIC806004 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: SIIC806004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	5,71	8,3	16,6	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	28	15,1	12
	Medio - alto coinvolgimento	72	76,2	76,1
	Alto coinvolgimento	0	8,7	11,9
Situazione della scuola: SIIC806004	Medio - alto coinvolgimento			

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola coinvolge sempre le famiglie nella redazione dei documenti più rilevanti per la vita scolastica e, attivamente, nei progetti e negli interventi/attività ad essi rivolti/e. La scuola utilizza il registro elettronico, anche per comunicare con le famiglie.	Le famiglie non sempre partecipano attivamente e in modo proficuo alle attività ed iniziative promosse dalla scuola. La rete wi-fi non è sempre funzionante ed al massimo delle sue potenzialità, circostanza che rallenta talvolta la comunicazione immediata alle famiglie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	**Situazione della scuola**	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	✓	5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola collabora con soggetti esterni prevalentemente locali. La scuola partecipa a reti di livello territoriale, che stanno progressivamente crescendo ed affermandosi nelle loro potenzialità. L'Istituto promuove il coinvolgimento delle famiglie alle proprie iniziative, condividendo con esse idee e suggerimenti, realizzando anche interventi rivolti ai genitori. Le risposte non sono state sempre uniformi, talvolta molto positive, talvolta un po' al di sotto dei risultati attesi. La scuola utilizza già sistemi informatici, anche per la comunicazione con le famiglie, che comunque sono in corso di graduale potenziamento.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
P.O.F.	P.O.F..pdf
Livelli di competenze	Livelli di competenze.pdf
Regolamento di Istituto	Regolamento di Istituto.pdf

5 Individuazione delle priorita'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Adozione di criteri/scala di valutazione del comportamento condivisi a livello di Istituto, per renderla più equa, trasparente ed a valenza formativa.	Diminuire, in ciascuno dei tre ordini, le variazioni di valutazione del comportamento tra classi almeno del 10% rispetto a quelle attuali.
✓	Risultati a distanza	Implementare e diversificare le iniziative di orientamento nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.	Portare nella media provinciale/nazionale del 90% gli alunni che hanno seguito iniziative di orientamento promossi a fine 1° anno della sc. sec.2°gr..

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)
La priorità nell'area 'Competenze chiave e di cittadinanza' è stata scelta perché non esistono attualmente criteri/scala di valutazione del comportamento condivisi a livello di Istituto in ciascuno dei tre ordini di scuola. Dunque esistono talvolta notevoli discrepanze nella valutazione del comportamento tra classi. Si vuole ottenere una maggiore omogeneità ed uniformità di valutazione, rafforzandone la sua valenza formativa, in modo da ingenerare in ciascun alunno un processo di autovalutazione che lo porti a prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza e dei diritti e doveri all'interno della comunità scolastica in particolare e della vita in generale, al fine di implementare le competenze sociali e civiche, nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza. La priorità nell'area 'Risultati a distanza' è stata scelta perché dall'analisi statistica si evince che la percentuale degli alunni dell'Istituto che superano con successo il 1° anno della scuola secondaria di 2° grado avendo seguito iniziative di orientamento è inferiore a quella degli alunni che non le hanno seguite (il 73% ca. contro il 90% della media provinciale/nazionale). Una probabile causa risiede nel fatto che finora le attività di orientamento gestite dai centri provinciali, sono state di natura prettamente 'teorica'/introspettiva. Ci si propone anche l'attivazione di iniziative più 'pratiche' in raccordo con le istituzioni scolastiche di vario ordinamento presenti sul territorio.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Costituzione di una commissione che si occupi di definire criteri/scala valutazione comportamento e individuazione di una referente.
		Individuazione di criteri di valutazione del comportamento condivisi a livello di Istituto (per ciascun ordine di scuola).

		Costruzione di una griglia di valutazione del comportamento per ciascun ordine di scuola.
		Elaborazione dei dati relativi alla variazione della valutazione del comportamento con cadenza quadrimestrale e annuale e relativa analisi.
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuita' e orientamento	Attivare/organizzare iniziative/attività di orientamento 'pratico' coordinandosi con le sc. sec.2° grado di vario ordinamento presenti sul territorio.
		Promuovere la partecipazione a giornate 'Open day' o a lezioni mirate presso le sc. sec. di 2° grado del territorio.
		Redazione di un 'Quaderno di orientamento' personale rivolto al sé e all'esterno (stile WhatsApp), adattamento di modelli ministeriali di orientamento
		Collaborazione più attiva con i centri provinciali dell'impiego, maggiore condivisione e partecipazione della scuola nelle loro strategie orientative.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)
I quattro obiettivi indicati in area 1) potranno contribuire a raggiungere la priorità relativa all'area 'Competenze chiave e di cittadinanza' perché permetteranno di avviare una profonda riflessione ed analisi a livello di Istituto su quali siano i 'valori'/'atteggiamenti' su cui vogliamo basare la nostra valutazione del comportamento, in modo da acquistare maggiore consapevolezza e condivisione di quelli da promuovere e quelli da scoraggiare. La coerenza, la trasparenza e l'omogeneità della valutazione del comportamento offriranno agli alunni dei riferimenti ancor più chiari per prendere coscienza dei comportamenti positivi e negativi da abbandonare, creando così una comunità ancor più compatta, solidale ed improntata al riconoscimento e premiazione delle competenze sociali e civiche. I quattro obiettivi indicati in area 4) potranno contribuire a raggiungere la priorità relativa all'area 'Risultati a distanza' perché l'offerta di orientamento della scuola sarà più diversificata ed in grado di raggiungere i diversi 'stili cognitivi' degli alunni. Non tutti gli alunni sono infatti predisposti a comprendere le loro inclinazioni da trattazioni teorico astratte. In linea con le indicazioni nazionali per una didattica sempre più 'applicativa', creare occasioni di orientamento tramite ad es. frequenza di lezioni mirate o giornate aperte in sc. sec. 2° grado offrirà opportunità di conoscenza anche dell'ambiente (docenti, scuola, trattazione materia..) più concrete ed incisive.